

ESSERE SOSTENIBILI CONVIENE A TUTTI!



Programma

BENVENUTO E INTRODUZIONE

Anna Mareschi Danielli
Presidente Confindustria Udine

INTERVENTI

Strumenti a supporto della simbiosi industriale: un primo modello nell'ambito del Sistema Argo

Massimiliano Rudella
Direttore Istituto Innovazione e Progetti Area Science Park
Davide Cuk
Esperto Unità Economia Circolare Area Science Park

Direttive Comunitarie su Economia Circolare e trasposizione nella Legislazione Nazionale

Claudia Silvestro
Responsabile Ambiente Confindustria Udine

Bando MISE economia circolare
Franco Campagna
Responsabile Innovazione Confindustria Udine

Regione FVG: la sostenibilità nella programmazione europea FVG 2021-2027 con particolare riferimento al POR FESR

Lino Vasinis
Direttore servizio gestione fondi comunitari
Assessorato Attività produttive Regione FVG

Il ruolo dell'Agenzia come sviluppatore della sostenibilità

Anna Lutman
Direttore scientifico- ARPA FVG

I vantaggi della circolarità per le imprese: casi concreti
Alessandra Barocci
Studio SAB BRESCIA

MODERA
Claudio Pantanali
Capogruppo Terzario Avanzato Confindustria Udine

20 ottobre 2020
ore 15.30

Palazzo Torriani
Largo Carlo Melzi 2 - Udine

I cambiamenti climatici impongono un cambio di passo allo sviluppo globale. Per superare questa sfida, la Commissione europea ha delineato chiaramente gli obiettivi di medio e lungo periodo per un'Europa più verde, resiliente e a basse emissioni di carbonio dove il tema della sostenibilità assume un ruolo preponderante: il Green Deal europeo.

In questo contesto, l'industria italiana si colloca in una posizione di vantaggio rispetto a molti competitor intra ed extra europei. Alle imprese saranno richiesti ulteriori sforzi che saranno accompagnati da un piano straordinario di sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica.

Il convegno porterà a riflettere su come trasformare le problematiche climatiche e le sfide ambientali in opportunità per dare impulso all'economia grazie alle tecnologie verdi, creando industrie sostenibili e riducendo l'inquinamento.

I vantaggi della circolarità per le imprese:

Casi concreti

Alessandra Barocci

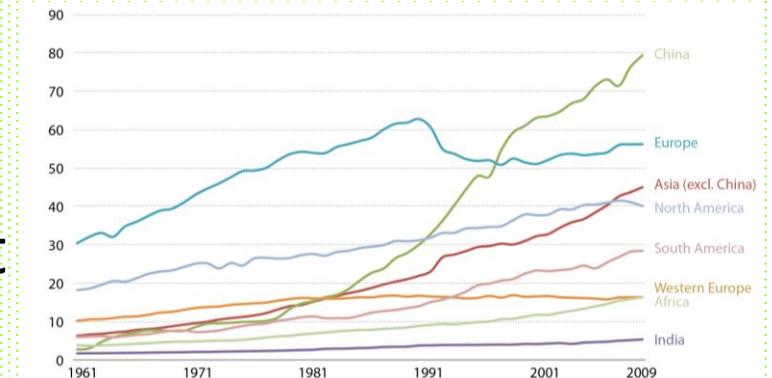
Studio SAB Salò Brescia

barocci@studiosab.it



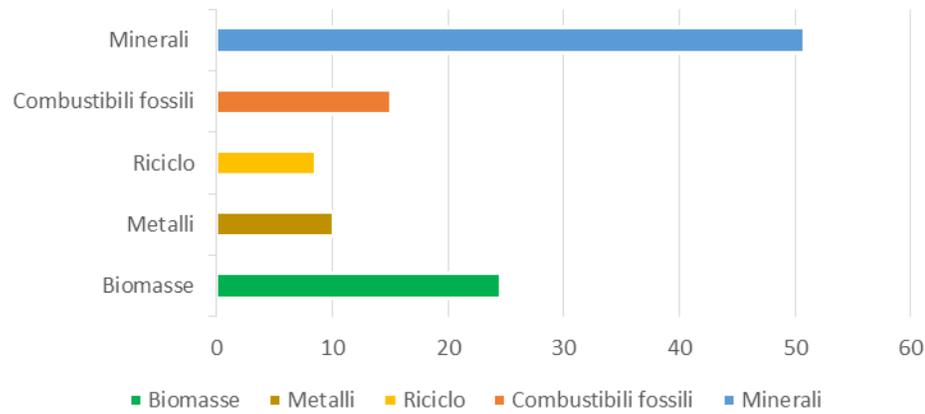
Dal 1970 al 2017 la popolazione mondiale è aumentata di **due** volte (da 3,7 MLD a 7,5 MLD)

Il consumo mondiale di materiali è aumentato **quattro** volte da 26,6 Gt a 109 Gt

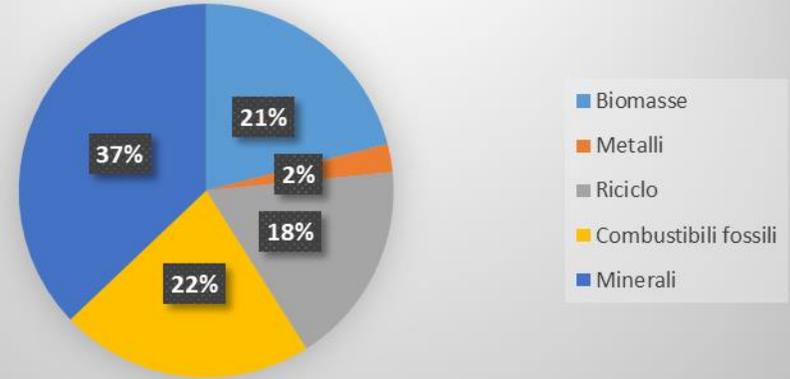


Il consumo di materiale pro-capite è **RADDOPPIATO** da 7,2 t a 14,5 t

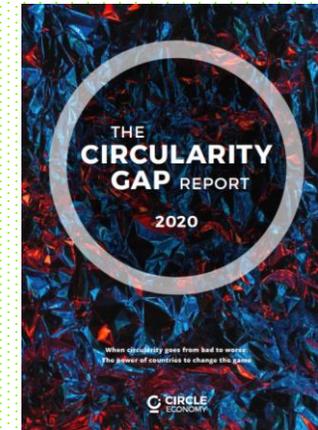
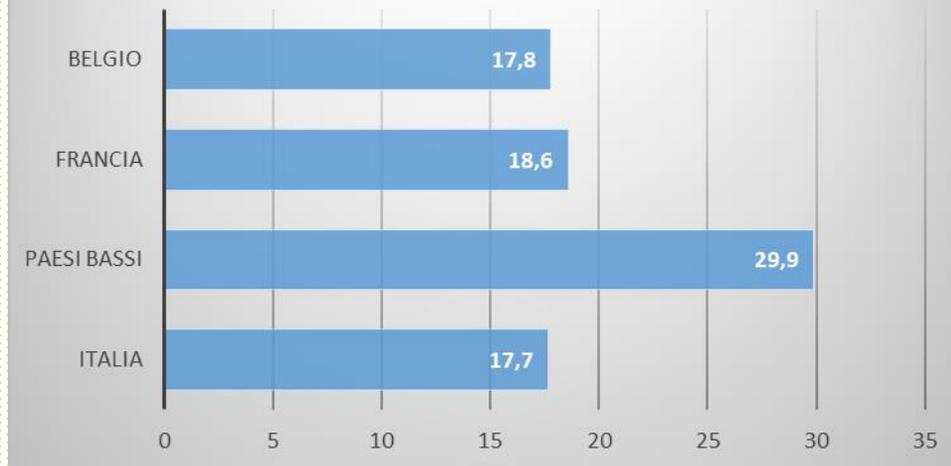
La composizione mondiale di materiali anno 2017
in Gt



Materiali consumati in Italia
Anno 2016 Valore in Mt



Utilizzo circolare dei materiali %

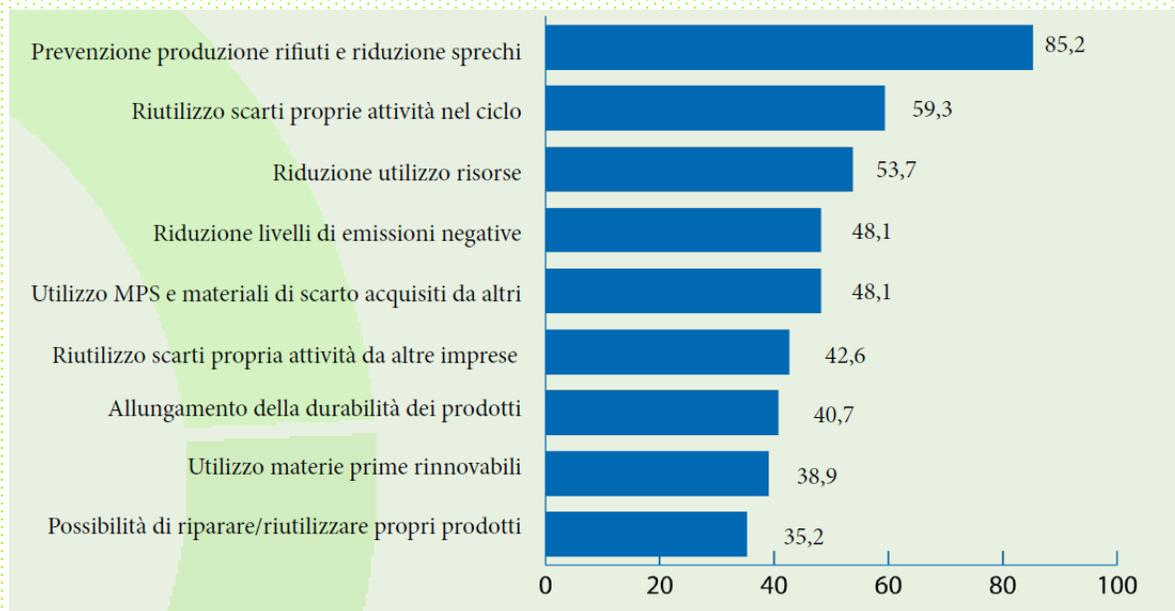


L'economia circolare si caratterizza per la valorizzazione degli scarti dei consumi, l'estensione del ciclo di vita dei prodotti, la condivisione delle risorse, l'impiego di materie prime da riciclo, l'uso di energia da fonti rinnovabili.

Esso è un sistema economico caratterizzato da un ripensamento dei prodotti e dei processi produttivi, pensato per potersi rigenerare da solo, dove i flussi di materiali si suddividono in due tipologie (Webster & MacArthur, 2017):

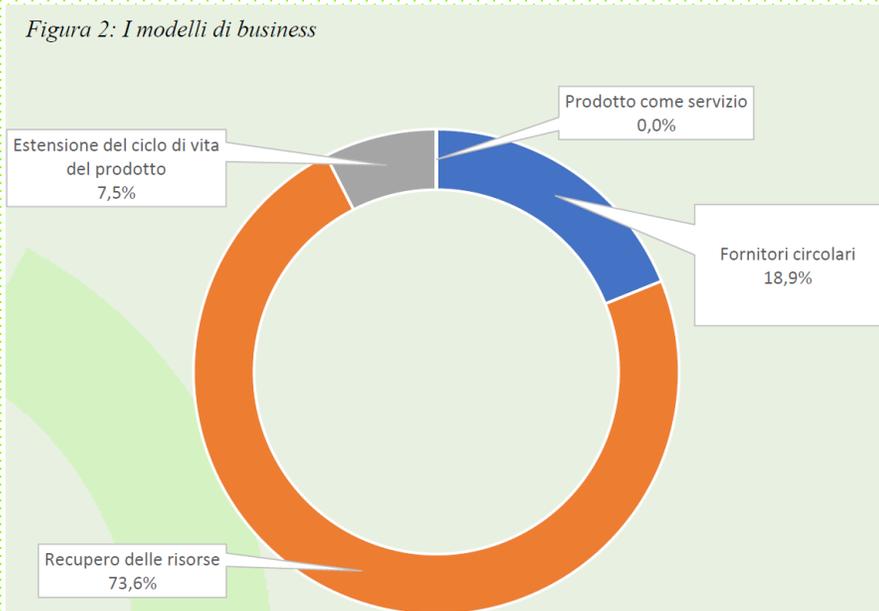
- Rifiuti biologici, in grado di essere reintegrati nella biosfera;
- Rifiuti tecnici, destinati ad essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera.

Attività praticate da aziende "circolari"

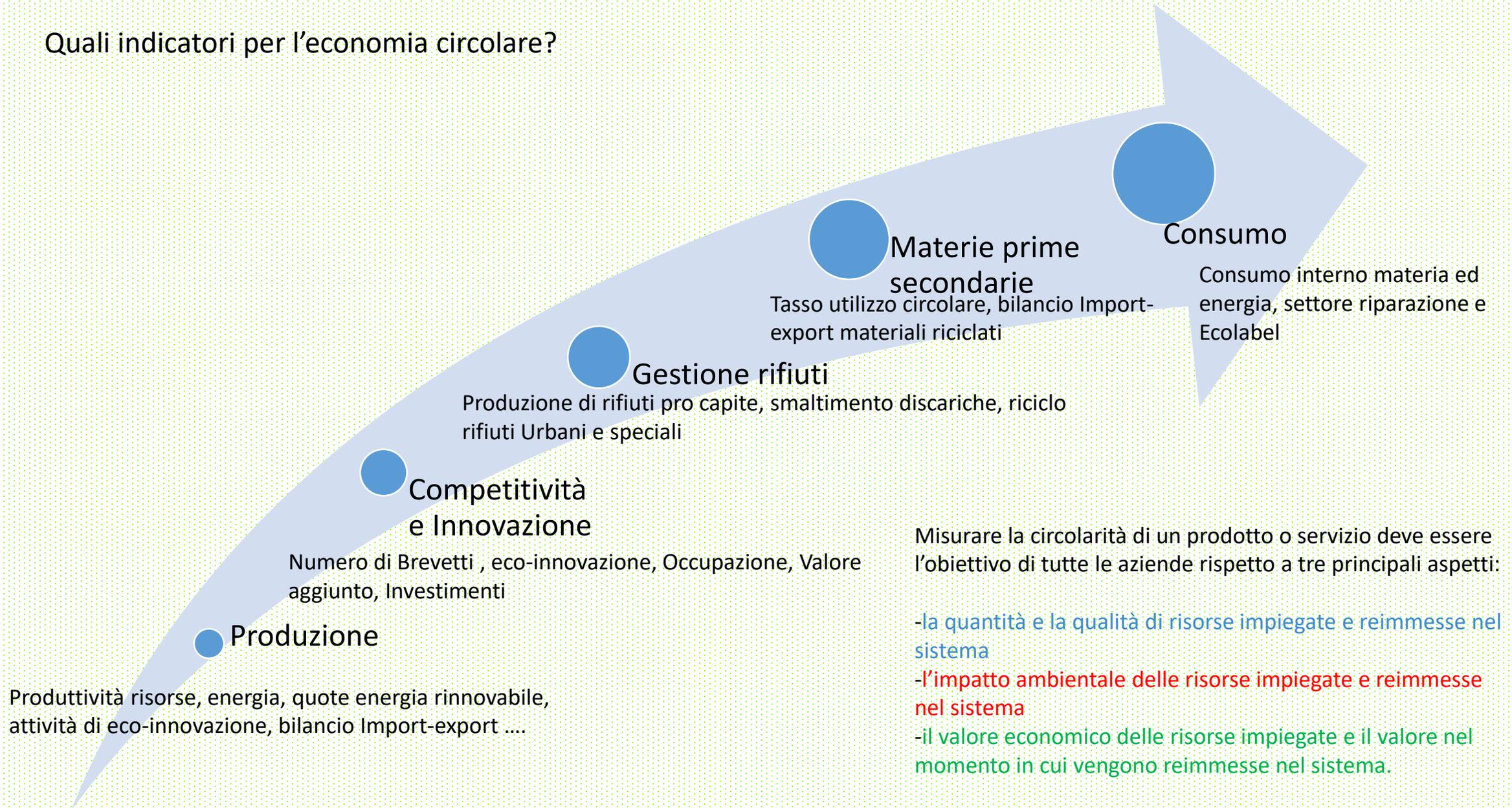


I principali modelli di business dell'economia circolare sono cinque, e a loro volta possono essere declinati in ulteriori attività di business (Roos,2014):

- 1) Forniture o acquisti circolari
- 2) Recupero, riuso e riciclo delle risorse
- 3) Allungamento della durata del prodotto
- 4) Piattaforme di condivisione
- 5) Il prodotto diventa un servizio



Quali indicatori per l'economia circolare?



Misurare la circolarità di un prodotto o servizio deve essere l'obiettivo di tutte le aziende rispetto a tre principali aspetti:

- la quantità e la qualità di risorse impiegate e reimmesse nel sistema
- l'impatto ambientale delle risorse impiegate e reimmesse nel sistema
- il valore economico delle risorse impiegate e il valore nel momento in cui vengono reimmesse nel sistema.

Economia circolare: esempi concreti:

Settore siderurgico



Acciaiera di seconda fusione

Settore rifiuti



Impianti di gestione rifiuti

Settore agricolo



Progetto acquaponica

Progetto Lombricoltura

Settore edilizio



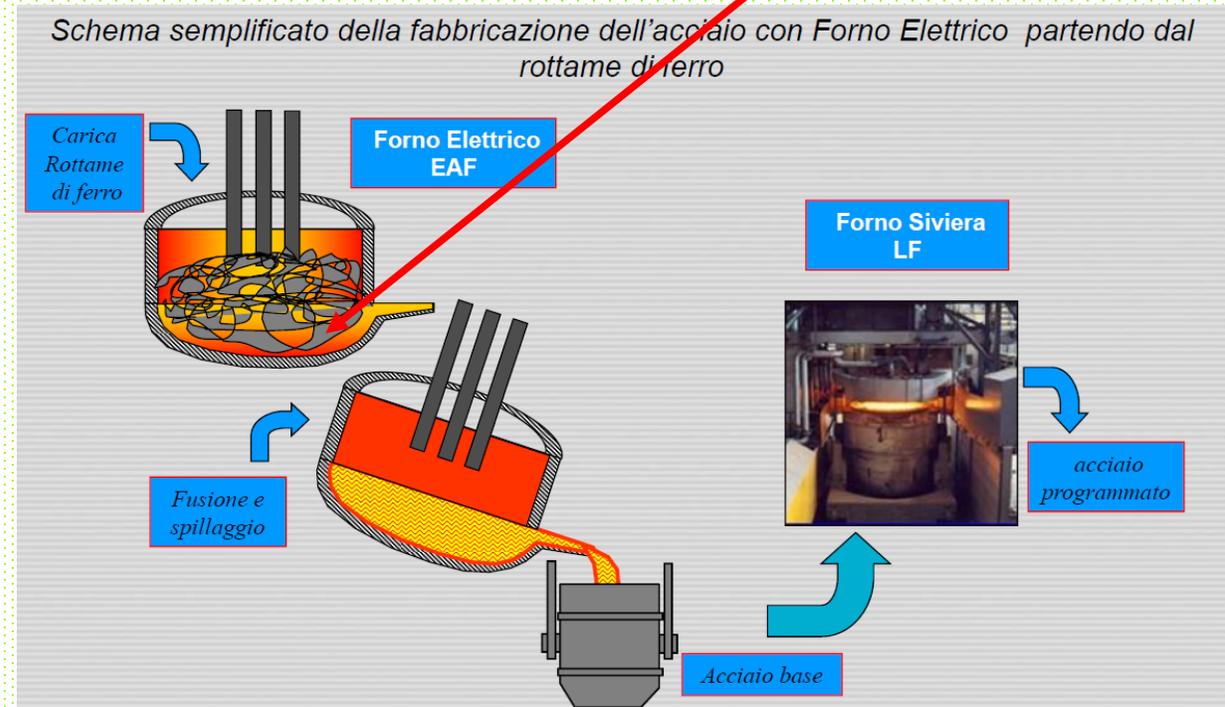
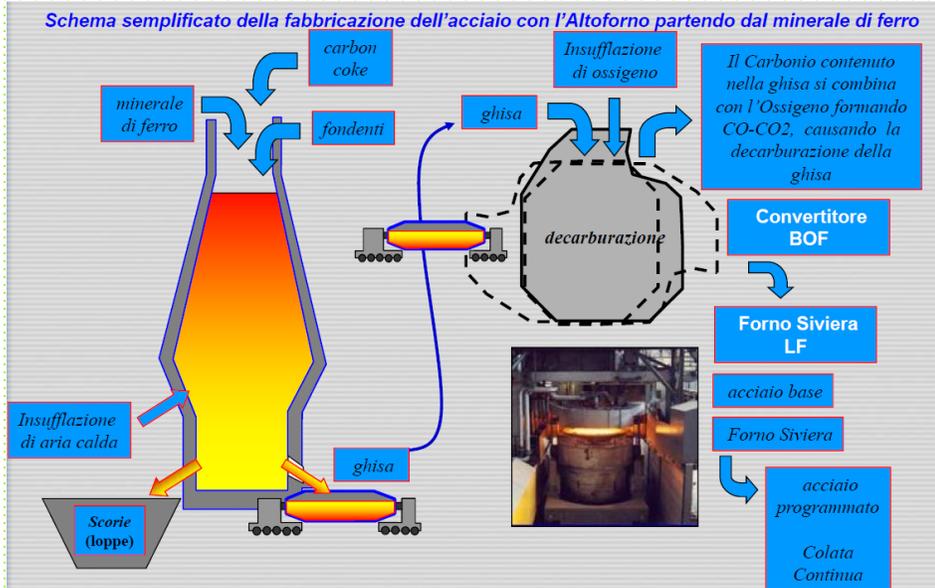
Utilizzo di materiale da C&D riciclato

Settore distribuzione

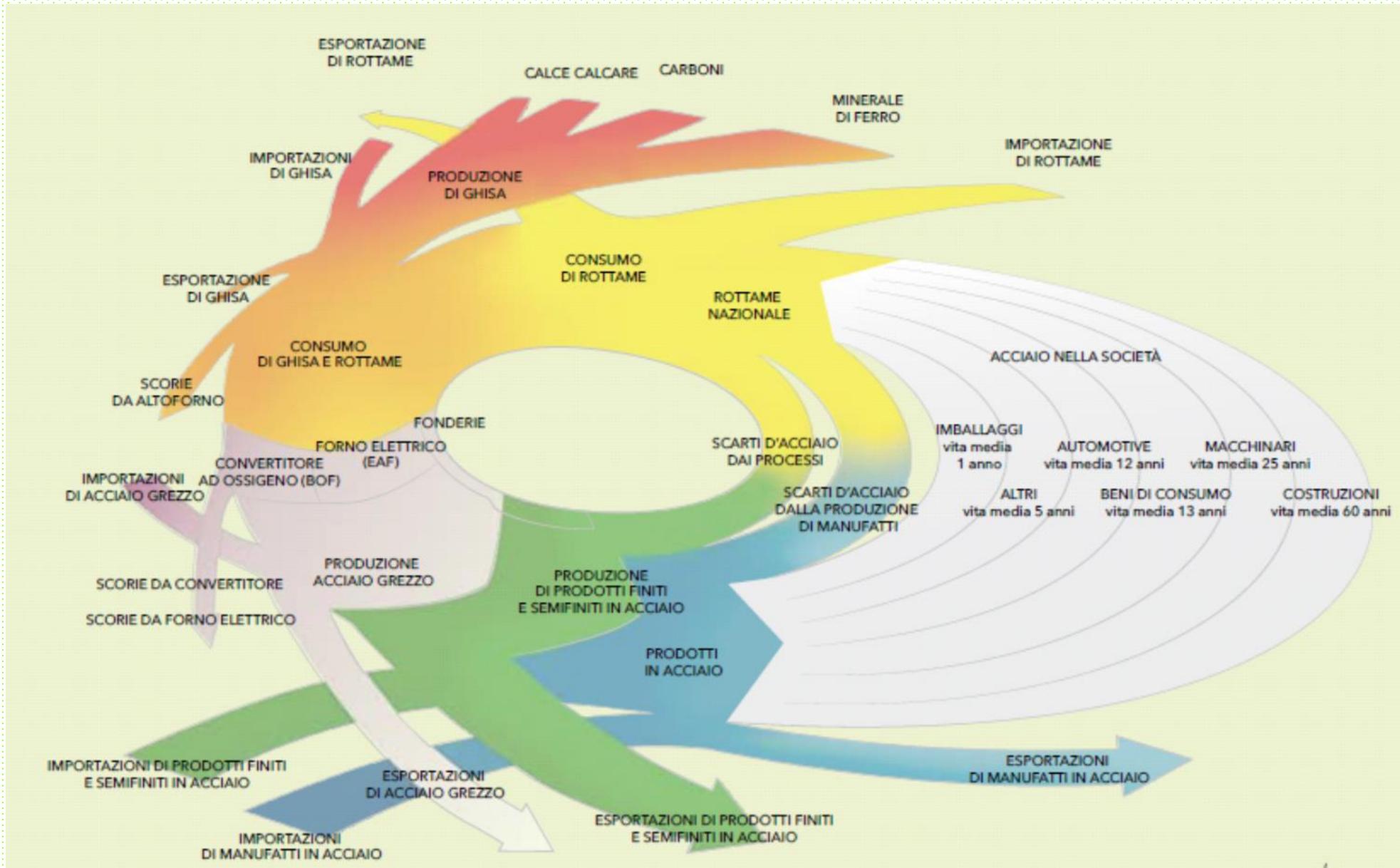


Distribuzione DPI

Produzione acciaio

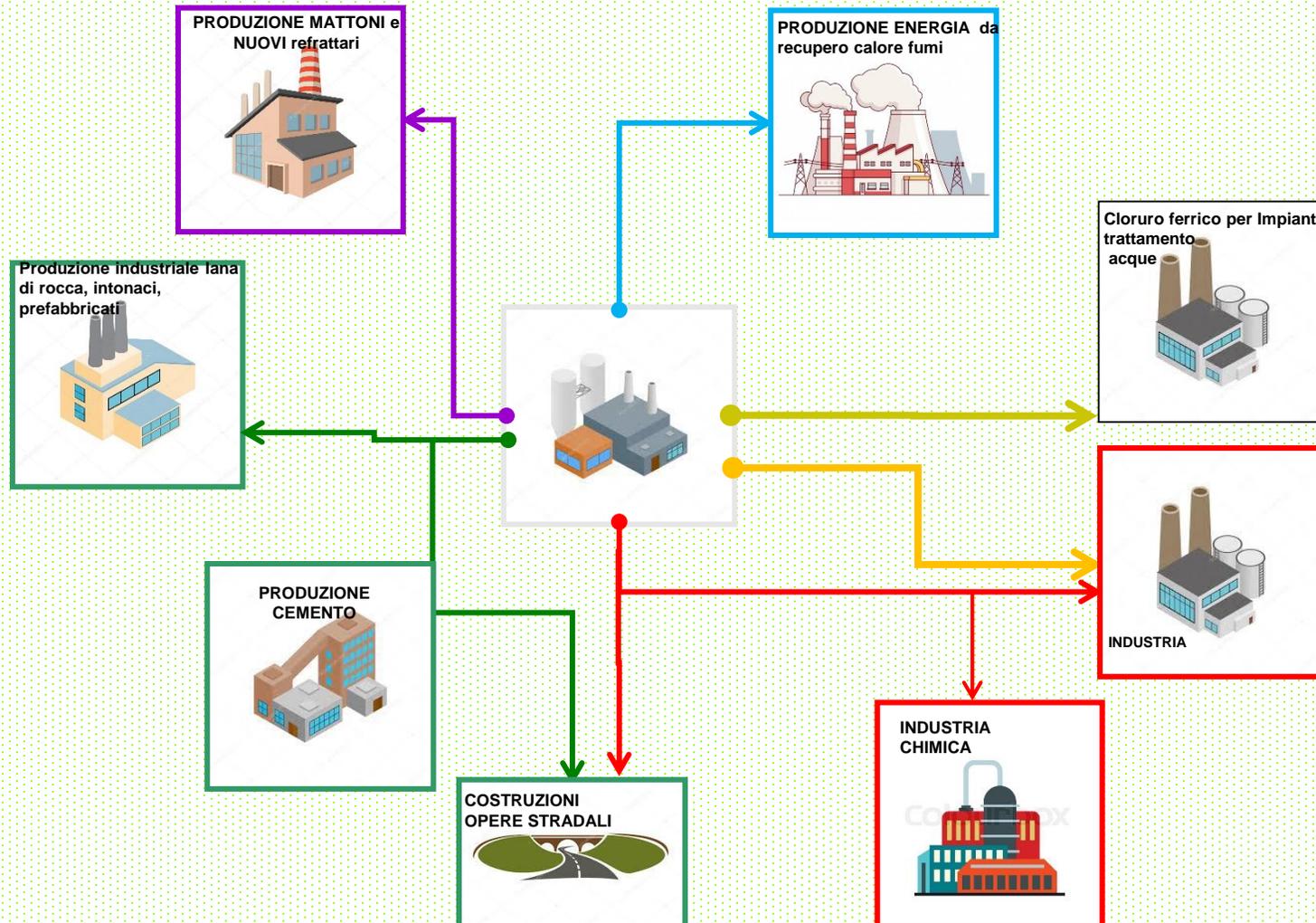


Acciaieria di seconda fusione: economia circolare dell'acciaio



Residui e sottoprodotti: sinergie per un uso efficiente delle risorse

Acciaiera di seconda fusione



Polveri	
Scorie	
Refrattari	
Scaglia e ossidi di ferro	
Calore	
Acido cloridrico	

VANTAGGI PER AZIENDA CHE PROVVEDE ALLA GESTIONE CIRCOLARE DEI PROPRI RIFIUTI:

- 1) RISPARIAMO EMISSIONI DI CO₂
- 2) RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO/RECUPERO

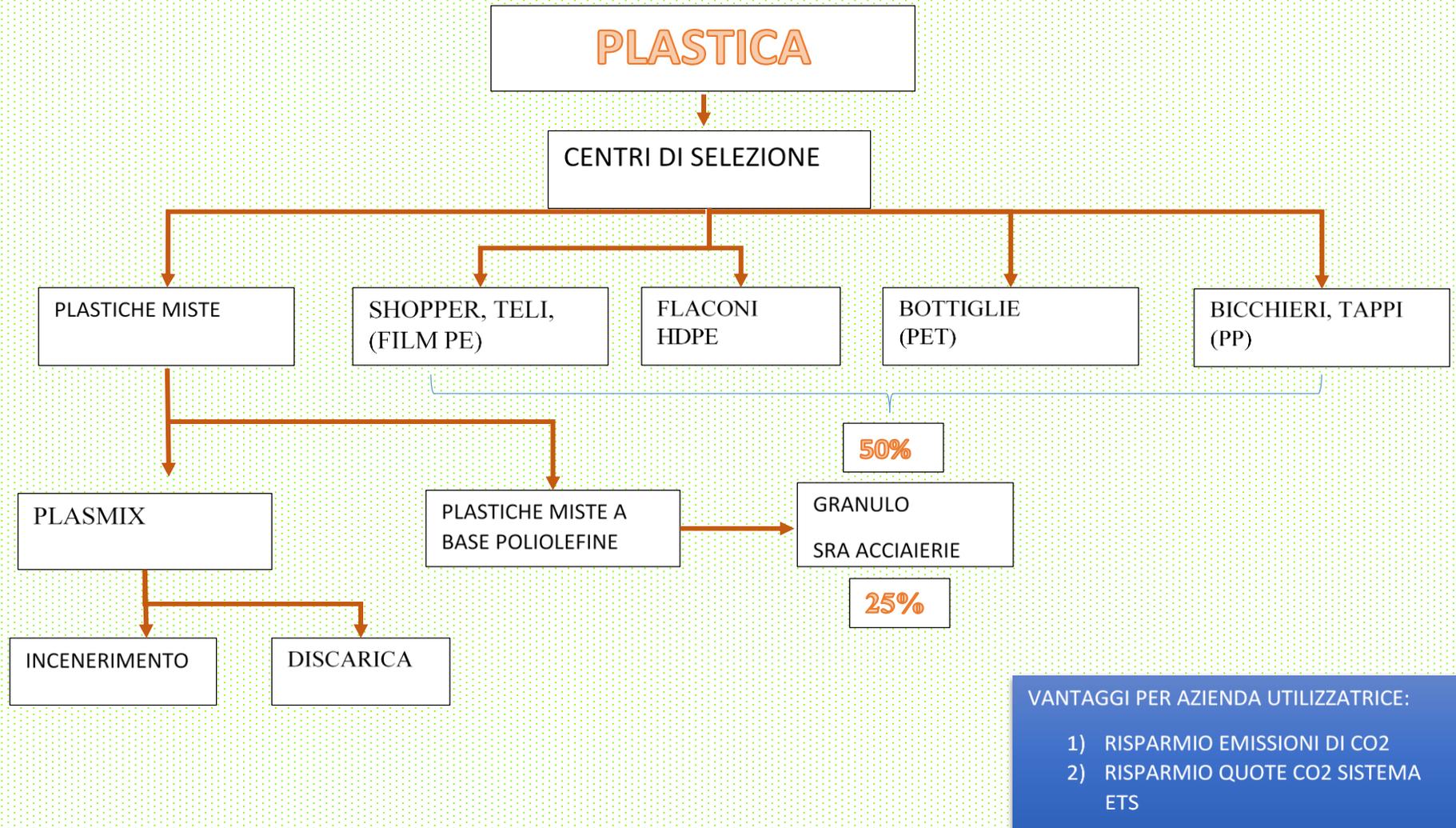
Scorie di acciaieria



VANTAGGI PER AZIENDA produttrice:

- 1) RISPARMIO DELLE RISORSE DISPONIBILI
- 2) RISPARMIO COSTI DI SMALTIMENTO

Impianto di gestione rifiuti: recupero plastiche



Fonte: MISE- Studio di fattibilità nell'ambito dell'Economia Circolare mirato al riciclo delle Plastiche Miste

SETTORE AGRICOLO /ALIMENTARE

Progetto GreenWoolf

SI TRATTA DI UN INTERESSANTE PROGETTO CHE PEVEDE L'UTILIZZO DEGLI SCARTI DELLE LANE DI PECORA PER LA PRODUZIONE DI UN FERTILIZZANTE PER L'ARRICCHIMENTO DI PASCOLI PER OVINI



Un altro interessante progetto sviluppato dal Politecnico di Torino si concentra sul recupero e il riutilizzo degli scarti del caffè.

Dopo anni di studi e test sono evidenti le possibilità di utilizzo degli scarti per la produzione di funghi, la produzione di inchiostro per la stampa serigrafica.

VANTAGGI PER AZIENDA produttrice:

- 1) RISPARMIO COSTI DI APPROVVIGIONAMENTO FERTILIZZANTE
- 2) RISPARMIO COSTI DI SMALTIMENTO SCARTO

SETTORE AGRICOLO /ALIMENTARE



Valorizzazione dello scarto organico in agricoltura

Attraverso l'utilizzo della tecnica della lombricoltura, il Centro trasforma i rifiuti di natura organica provenienti da aziende – escludendo i Rifiuti Solidi Urbani – in humus, mettendo in commercio un fertilizzante organico utilizzabile anche in agricoltura biologica.

VANTAGGI PER AZIENDA :

- 1) RISPARMIO COSTI DI APPROVVIGIONAMENTO FERTILIZZANTE
- 2) RISPARMIO COSTI DI SMALTIMENTO SCARTO

SETTORE AGRICOLO /ALIMENTARE

The Circle è un'azienda agricola che produce cibo in modo assolutamente innovativo e sostenibile grazie alla tecnologia dell'acquaponica, senza produrre alcun tipo di rifiuto e inquinamento.

Grazie alla tecnologia che hanno progettato e realizzato, la produzione di ortaggi è stata abbinata all'allevamento di pesci. L'alimentazione e la respirazione dei pesci in vasca producono ammoniaca e scarti organici che si trasformano in fertilizzante per le piante. Le piante ricevono quest'acqua ricca di principi nutritivi e crescono forti e rigogliose, senza l'impiego di sostanze di sintesi. L'acqua che non viene assorbita dalle piante torna pulita nella vasca dei pesci permettendo un risparmio idrico del 90%.

I vantaggi di questa tecnologia tutta italiana sono straordinari:

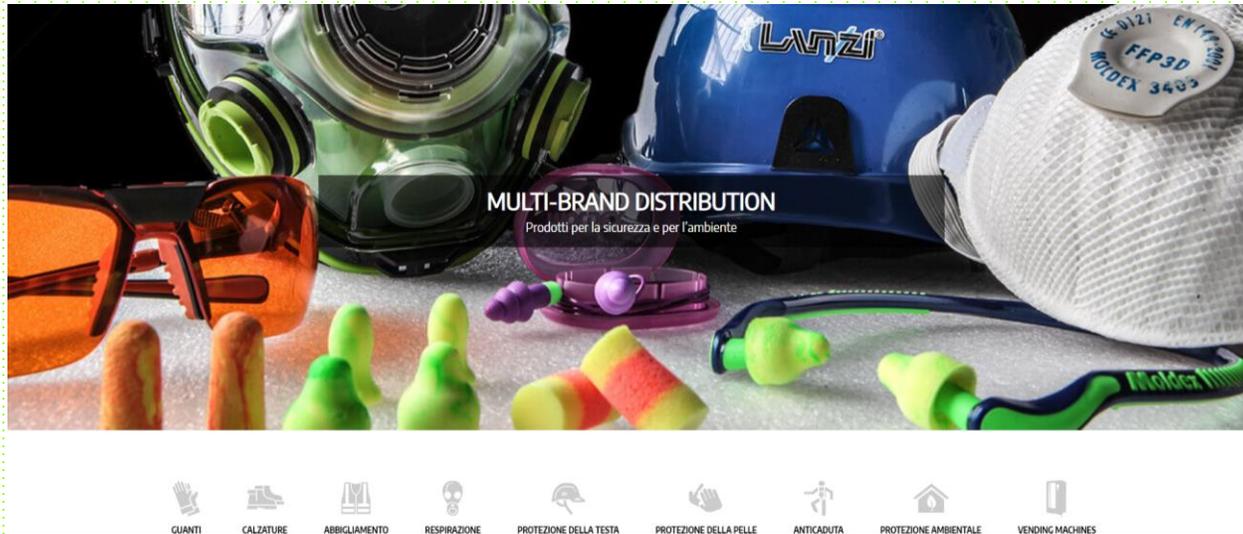
- 135 litri di acqua risparmiata per ogni kg di prodotto;
- 33 mila kg di CO2 risparmiata ogni anno all'atmosfera;
- Produzione per ettaro doppia rispetto alle coltivazioni tradizionali;
- Nessun impiego di diserbanti, fertilizzanti di sintesi e antiparassitari.

VANTAGGI PER AZIENDA :

- 1) RISPARMIO COSTI DI APPROVVIGIONAMENTO FERTILIZZANTE /ACQUA
- 2) RISPARMIO COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI ACQUE REFLUE



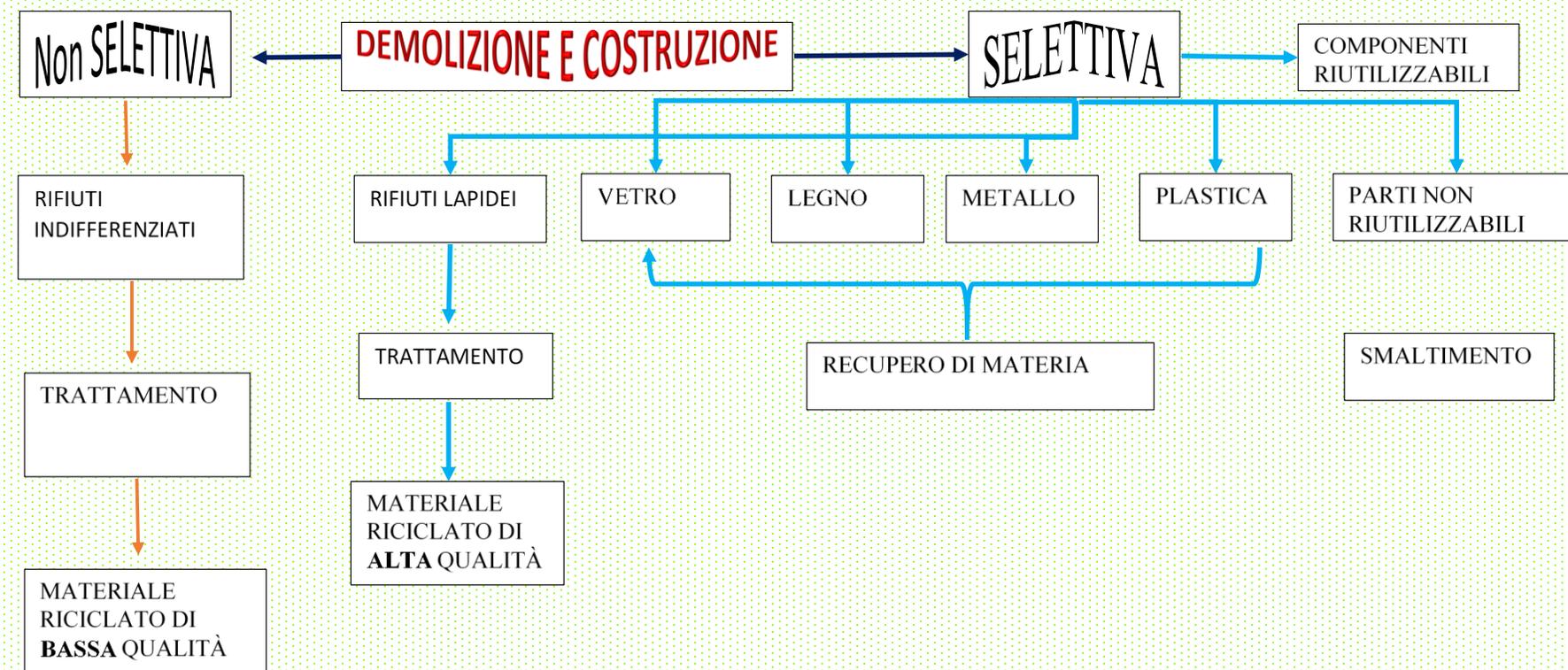
SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE E FORNITURA BENI



VANTAGGI PER AZIENDA UTILIZZATRICE:

- 1) RISPARMIO COSTI DI APPROVVIGIONAMENTO
- 2) RISPARMIO COSTI DI SMALTIMENTO SCARTO

Settore edile: Recupero materiale riciclato da C&D



VANTAGGI PER AZIENDA UTILIZZATRICE:

- 1) RISPARMIO COSTI DI APPROVVIGIONAMENTO
- 2) RISPARMIO COSTI DI SMALTIMENTO SCARTO

Vantaggi per le aziende

Secondo uno studio dell'Università Padova e Legambiente (2018), alcune delle motivazioni che spingono le imprese verso un business circolare sono:



VANTAGGI PER L'AZIENDA

Le imprese possono usufruire di fondi statali e agevolazioni fiscali, atti a sviluppare il proprio business circolare.

Riduzione dell'impatto ambientale e guadagno dall'utilizzo di residui.

Secondo il Ministero dell'Ambiente la migliore progettazione ecocompatibile, la prevenzione e il riutilizzo dei rifiuti, possono generare, in tutta l'UE, risparmi netti per le imprese fino a 604 miliardi di euro, ovvero l'8% del fatturato annuo. Al tempo stesso riducendo le emissioni totali annue di CO2 del 2-4%. Adottare un modello di business circolare previene la produzione di rifiuti, quindi l'azienda potrà beneficiare di un risparmio economico derivante dai minori costi di smaltimento e dismissione.

Inoltre è possibile guadagnare anche dai residui aziendali (es. sottoprodotti), in quanto questi saranno impiegati come materia prima da un'altra o dalla stessa filiera produttiva.

Creazione di posti di lavoro: Aumentare la produttività delle risorse del 30% entro il 2030 potrebbe far salire il PIL quasi dell'1 % e creare nuovi posti di lavoro rispetto a uno scenario economico abituale.

Sviluppo della Green Identità aziendale

Il marketing ha un ruolo fondamentale come attività di supporto alla creazione del valore per l'impresa.

Investire sul marketing per comunicare il proprio operato nell'ambito dell'Economia Circolare vuol dire sviluppare e alimentare la Green Identity della azienda o brand.

Localizzare la produzione e favorire il Made in Italy e la filiera corta

Il modello di business dell'Economia Circolare fa affidamento a una catena di distribuzione collaborativa perseguendo gli stessi ideali e impegnandosi in attività sostenibili.

Per questo motivo, e per favorire la sostenibilità ambientale, i modelli di business circolari favoriscono la localizzazione delle risorse e della produzione, a beneficio del Made in Italy.